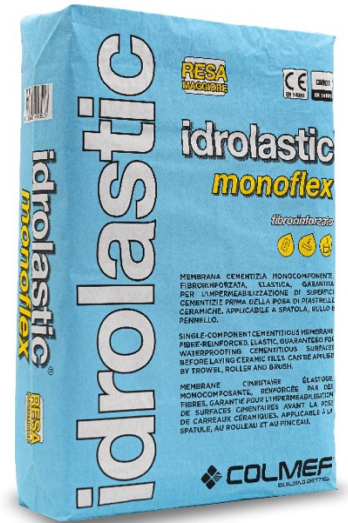




Idrolastic Monoflex CAM

MEMBRANA CEMENTIZIA MONOCOMPONENTE, FIBRORINFORZATA, ELASTICA, GARANTITA PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE DI SUPERFICI CEMENTIZIE PRIMA DELLA POSA DI PIASTRELLE CERAMICHE. APPLICABILE A SPATOLA, RULLO E PENNELLO. RISPONDENTE AL DECRETO CAM (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) PER L'EDILIZIA.



SCHEDA TECNICA - REVISIONE 11/2024

DESCRIZIONE

IDROLASTIC MONOFLEX CAM è una malta impermeabilizzante monocomponente fibrorinforzata, elastica, flessibile, a base di inerti selezionati, leganti cementizi, polimeri idrofobizzati e additivi speciali. Facilmente lavorabile a spatola, a pennello e rullo per applicazioni sia in orizzontale che in verticale, con ottima adesione su superfici in calcestruzzo, massetti e intonaci cementizi e vecchie pavimentazioni ceramiche. Grazie alla sua composizione, permette la realizzazione di impermeabilizzazioni continue, flessibili, con buona capacità di crack-bridging ed elevata durabilità su balconi, terrazze, bagni prima della posa di rivestimenti ceramici, formando uno strato continuo e resistente. Da interporre come armatura di rinforzo, tra prima e seconda mano, ARMOFLEX 160.

Conforme alla Norma Europea EN 14891 per prodotti impermeabili all'acqua applicati liquidi cementizi con migliorata capacità di crack-bridging a temperatura molto bassa (-5 °C) e resistenti al contatto con acqua clorurata (CM01P).

Certificato Remade in Italy n. 68075. Contenuto di riciclato certificato pari al 10%.

CAMPI DI APPLICAZIONE

IDROLASTIC MONOFLEX CAM viene utilizzata per l'impermeabilizzazione flessibile di massetti cementizi o supporti in calcestruzzo in genere, purché perfettamente stagionati e non soggetti a umidità di risalita o inferiore al 4%, sia di nuove realizzazioni che di vecchie strutture da ripristinare. **IDROLASTIC MONOFLEX CAM** può essere utilizzata per l'impermeabilizzazione di superfici in calcestruzzo adibite a contenere acqua, balconi, terrazze, cucine e bagni.

PREPARAZIONE DEL SUPPORTO

Predisporre sempre le opportune pendenze e regolarizzare la planarità delle superfici, in modo da eliminare eventuali avvallamenti e consentire il corretto deflusso delle acque. I supporti devono essere sufficientemente stagionati, planari, solidi, compatti, privi di parti friabili o inconsistenti, esenti da polvere, sostanze grasse, oli, vernici, cere o quanto altro possa pregiudicare la perfetta adesione del prodotto. I massetti cementizi devono aver già compiuto il ritiro igrometrico, valutabile in almeno 28 giorni, e devono essere asciutti con un contenuto di umidità residua inferiore al



4%. In presenza di strutture in calcestruzzo degradato, procedere alla rimozione del calcestruzzo in fase di distacco (consigliata idrosabbatura o lavaggio con acqua ad alta pressione) e successivamente alla pulizia dell'ossidazione dei ferri di armatura arrugginiti che devono essere energicamente spazzolati o sabbiati e successivamente trattati per prevenire ulteriore ossidazione. Ricostruire i volumi iniziali del calcestruzzo e regolarizzare le superfici con malte minerali tissotropiche fibrorinforzate, a ritiro compensato PRATIKO, PRATIKO R 3 TIXO. Regolarizzare la planarità di vecchi massetti cementizi con massetto pronto a rapido asciugamento e ritiro compensato NEOCEM PRONTO FIBRATO o con rasante RASOTECH G 30. Vecchie pavimentazioni ceramiche devono presentarsi integre, resistenti, ben aderenti, asciutte e pulite da residui di precedenti lavorazioni e da tutto ciò che possa compromettere l'adesione del prodotto come oli, grassi e cere. Per la corretta pulizia, lavare la pavimentazione con monospazzole abrasive e aspirare liquidi e residui fino a perfetta pulizia. I supporti da impermeabilizzare devono presentarsi, in ogni caso, regolarizzati in tutta la loro superficie per evitare l'eccessivo accumulo di prodotto e dovranno essere inumiditi, evitando ristagni, al momento dell'applicazione della membrana.

APPLICAZIONE

Per la preparazione del prodotto, versare in un recipiente pulito 4 - 5 litri di acqua, a seconda della consistenza desiderata. Aggiungere lentamente sotto agitazione meccanica un sacco da 20 kg di **IDROLASTIC MONOFLEX CAM**. Utilizzare un miscelatore elettrico a frusta a basso numero di giri, per evitare un eccessivo inglobamento di aria. Mescolare l'impasto avendo cura di asportare dalle pareti e dal fondo del recipiente la parte di polvere non perfettamente dispersa, fino ad ottenere un impasto dalla consistenza desiderata, omogeneo e privo di grumi. Lasciare riposare l'impasto ottenuto per alcuni minuti, rimescolandolo brevemente prima dell'utilizzo. Prevedere il trattamento di tubazioni o scarichi, il posizionamento degli accessori di sistema G-TEX STRIP H 20 per la sigillatura delle connessioni tra pavimento e parete o per la realizzazione di giunti di dilatazione e frazionamento, G-TEX STRIP 90 e G-TEX STRIP 270 per la sigillatura delle connessioni tra pavimento e parete rispettivamente negli angoli a 90° e 270°. Incollare gli accessori di sistema applicando con spatola liscia **IDROLASTIC MONOFLEX CAM**. Procedere con l'impermeabilizzazione della superficie applicando l'impasto di **IDROLASTIC MONOFLEX CAM** su tutto il supporto mediante spatola liscia metallica in almeno due mani, non superando lo spessore massimo di 2 mm per strato. Fresco su fresco, posizionare tra la prima e la seconda mano la rete tecnologica in fibra di vetro ARMOFLEX 160, comprimendo con spatola liscia in modo da garantire il perfetto contatto e permettere la fuoriuscita di eventuali bolle d'aria. Realizzare sovrapposizioni di almeno 10 cm tra una rete di ARMOFLEX 160 e l'altra, sigillando le sovrapposizioni con lo stesso **IDROLASTIC MONOFLEX CAM**. Quando la prima mano risulta sufficientemente asciutta e indurita (calpestable), applicare la seconda mano di prodotto ad incrociare, rispettando un consumo di 1,1 kg/m² per mm di spessore, fino ad ottenere uno strato continuo ed omogeneo a totale copertura della prima mano. Dopo completa maturazione (almeno 5-6 giorni), procedere alla posa del rivestimento ceramico previsto con adesivi minerali COLMEF. Applicare l'adesivo mediante spatola di idonea dentatura e posare il rivestimento rispettando quanto previsto dalla norma UNI 11493. Progettare i giunti di dilatazione del rivestimento in corrispondenza di quelli esistenti nel supporto. Prevedere, eventualmente, giunti di frazionamento supplementari in proporzione alle dimensioni della superficie da rivestire, al formato e al tipo di materiale utilizzato (indicativamente, realizzare giunti di frazionamento ogni 9-15 m²). Prevedere sempre le fughe tra piastrelle come da norma UNI 11493.

RESA

1,1 kg/m² per mm di spessore.

RACCOMANDAZIONI

- ◆ Su superfici con dimensioni superiori a 30 m², prevedere sempre la realizzazione di giunti di dilatazione.
- ◆ Non applicare su massetti, intonaci e calcestruzzi non perfettamente stagionati.
- ◆ Non applicare su supporti ghiacciati o esposti all'azione diretta dell'irraggiamento solare.
- ◆ Nella stagione molto calda, non esporre prima dell'utilizzo il materiale al sole.
- ◆ Proteggere la superficie impermeabilizzata, soprattutto in giornate calde o molto ventose, dalla rapida evaporazione coprendola con teli impermeabili.
- ◆ Proteggere la superficie impermeabilizzata da pioggia, gelo o sole battente fino a che non abbia raggiunto la completa maturazione.
- ◆ Variazioni di temperatura possono influenzare notevolmente il tempo di maturazione del prodotto.
- ◆ Non lavorare con temperature inferiori a +5 °C o superiori a +35 °C.
- ◆ Lavare con acqua tutte le attrezzature impiegate per la preparazione e applicazione del prodotto prima del suo indurimento. Dopo la presa, la malta può essere asportata solo meccanicamente.



CONFEZIONI

IDROLASTIC MONOFLEX CAM viene fornito in sacchi di carta politenata da 20 kg su pallet da 1200 kg. Conservare il prodotto in ambienti asciutti e negli imballi originali ben chiusi. In queste condizioni la sua stabilità è di almeno 12 mesi.

ISTRUZIONI DI SICUREZZA

IDROLASTIC MONOFLEX CAM contiene cemento che, a contatto con il sudore del corpo, produce una reazione alcalina irritante. Per maggiori informazioni per un impiego sicuro del prodotto, consultare la relativa Scheda Dati di Sicurezza.

VOCE DI CAPITOLATO

Impermeabilizzazione flessibile ad elevata adesione e durabilità mediante applicazione di membrana organica minerale monocomponente, antialcalina, traspirante, classificata come CM01P dalla Norma EN 14891, tipo **IDROLASTIC MONOFLEX CAM** della Colmef Srl. La membrana dovrà essere applicata in due mani mediante spatola liscia metallica, rispettando un consumo di 1,1 kg/m² per mm di spessore, interponendo tra la prima e la seconda mano una rete tecnologica in fibra di vetro, tipo ARMOFLEX 160 della Colmef Srl. Reti adiacenti dovranno essere sovrapposte lungo i bordi per una lunghezza di almeno 10 cm e sigillati con lo stesso **IDROLASTIC MONOFLEX CAM**. Lo strato impermeabile sarà idoneo a ricevere direttamente il rivestimento ceramico da posare con adesivo cementizio di classe C2 S1. **IDROLASTIC MONOFLEX CAM** soddisfa i requisiti del Decreto CAM (Criteri Ambientali Minimi) e contiene il 10% di materiale riciclato.

DATI TECNICI

Conforme alla Norma:	EN 14891
Classe di appartenenza secondo EN 14891:	CM01P
Aspetto:	polvere
Colore:	grigio
Peso specifico apparente (kg/m ³):	1,1
Residuo solido (%):	100
Rapporto di miscelazione:	4-5 litri di acqua per 20 kg di prodotto
Spessore realizzabile per mano (mm):	~ 2
Percentuale di riciclato (%)	10%
Spessore massimo realizzabile (mm)	≤ 4
Tempo di vita dell'impasto:	~ 1 h
Temperatura di applicazione permessa:	da +5 °C a +35 °C

PRESTAZIONI FINALI secondo EN 14891 Classe CM01P

	Requisiti	Risultati	Metodo di prova
Adesione iniziale (N/mm ²):	≥ 0,5	1,3	EN 14891
Adesione dopo immersione in acqua (N/mm ²):	≥ 0,5	0,6	EN 14891
Adesione dopo azione del calore (N/mm ²):	≥ 0,5	1,2	EN 14891
Adesione dopo cicli gelo/disgelo (N/mm ²):	≥ 0,5	0,7	EN 14891
Adesione dopo immersione in acqua basica (N/mm ²):	≥ 0,5	0,9	EN 14891
Adesione dopo immersione in acqua clorata (N/mm ²):	≥ 0,5	1,1	EN 14891
Impermeabilità all'acqua in pressione:	nessuna penetrazione	nessuna penetrazione	EN 14891
Capacità di crack-bridging (mm):	≥ 0,75	1,1	EN 14891
Capacità di crack-bridging a -5 °C (mm):	≥ 0,75	0,88	EN 14891

RILEVAZIONE DATI A +23 °C - U.R. 50% ED ASSENZA DI VENTILAZIONE